

VERBALE - Scheda Istruttoria per la procedura di Valutazione di Incidenza – valutazione appropriata

AUTORITÀ COMPETENTE: COMUNE DI CASTELLO DEL MATESE

VERBALE - SCHEDA ISTRUTTORIA del 07.06.2023

VALUTAZIONE DI INCIDENZA – VALUTAZIONE APPROPRIATA

1.1	Progetto/intervento/piano	Messa in sicurezza, risanamento idrogeologico e mitigazione del rischio frana dell'area Ovest di Falciano del Massico: canale Sant'Angelo
1.2	Proponente	Falciano del Massico
1.3	Territori interessati (Province, Comuni)	Provincia di Caserta - Comune di Falciano del Massico
1.4	n. prot. e data di acquisizione istanza al protocollo (gg/mm/aaaa)	1078 del 17/03/2023
1.5	Altre informazioni	
1.6	Riferimenti per Comunicazioni (dati presenti nell'istanza)	Protocollo.falcianodelmassico@asmepec.it
1.7	Data assegnazione istruttoria e numero CUP	2023.007

COMUNE DI FALCIANO NEL MASSICO
Protocollo Arrivo N. 4732/2023 del 15-06-2023
Doc. Principale - Class. 6.9 - Copia Documento

2. RICHIESTE DI INTEGRAZIONI (EVENTUALI)

Data e num. di protocollo	
-	

Riscontro

Data e num. di protocollo	

3. ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE

3.A Inquadramento Generale del P/I/P e descrizione del P/I/P

3.A.1	Vedi progetto esecutivo presente sul supporto informatico			
3.A.2	Livello di progettazione	/_/ Preliminare /_/Definitivo /X/ Esecutivo /_/Non indicato		
3.A.3	Cartografie dei siti e delle aree interessate dal P/I	/X/ SI // NO		
3.A.4	Livello territoriale d'influenza	/_/ Locale Località	/X/ Comunale	/_/Provinciale Prov. di: /_/Regionale
3.A.5	Ambito di interesse	//Privato /X /Pubblico /_/ Motivi imperativi di rilevante interesse pubblico ¹		
3.A.6	Eventuale sussistenza di			

¹ Come da art. 5, comma 9, del DPR 357/97 e ss.mm.ii.

	motivi imperativi di rilevante interesse pubblico (art. 5, commi 9 e 10 del DPR 357/97 e ss.mm.ii)	
3.A.7	Le tipologie di intervento/opere previste rientrano in quelle elencate nell'allegato IV alla Parte seconda del Dlgs 152/2006? /_ / SI Specificare tipologie (Punto n. ..., lettera) /X/ NO	

3 B Informazioni sui Siti Natura 2000 e altri eventuali vincoli territoriali	
3.B.1	Siti potenzialmente interessati dagli effetti del P/I e principali caratteristiche ecologiche per sito interessato ² Numero siti: 2 Classificazione sito (pSIC, SIC, ZPS, ZSC), denominazione e codice: ZSC IT 8010015 “Monte Massico” Estensione sito/i (ha): 3846 Presenza di habitat e/o specie prioritarie per sito interessato: vedi standard data form allegata Sintesi delle principali caratteristiche ecologiche per sito interessato: vedi standard data form allegata Qualità e importanza: vedi standard data form allegata Vulnerabilità: vedi standard data form allegata
3.B.2	Eventuali presenze di altre aree naturali protette <i>Ente Riserve Volturno Licola Falciano</i>
3.B.3	Sentito da parte di aree naturali protette acquisito ³ <i>Riportare gli estremi e i contenuti</i> n. 0122 del 29/03/2021

COMUNE DI FALCIANO NELLA MASSICCO
 Protocollo Arrivo N. 4732/2023 del 15-06-2023
 Doc. Principale - Class. 6.9 - Copia Documento

- ² I dati relativi ai siti Natura 2000 riportati nello Studio di Incidenza sono da verificare sulla base di quanto riportato:
- nei formulari standard Natura 2000 e relative mappe disponibili e scaricabili per la consultazione sul sito del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare: www.minambiente.it, settore “Natura”, alla voce “Rete Natura 2000”, link a fondo pagina “Schede e Cartografie”;
 - nell’eventuale piano di gestione del sito
 - altre fonti, ad esempio Piani dei Parchi.
- Il manuale per l’interpretazione degli habitat è reperibile all’indirizzo web <http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp>
- ³ La valutazione di incidenza di piani o di interventi che interessano proposti i siti della Rete NATURA 2000 ricadenti, interamente o parzialmente, in un’area naturale protetta nazionale, come definita dalla legge 6 dicembre 1991, n.394, o in Parchi Naturali Regionali, come riportati nell’Elenco Ufficiale delle Aree Protette consultabile sul sito web del Ministero dell’Ambiente all’indirizzo http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/normativa/dm_27_04_2010.pdf è effettuata sentito l’ente di gestione dell’area stessa.

3.B.4	Presenza e tipologia di regime vincolistico derivante da strumenti di pianificazione territoriale
	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
3.B.5	Pareri acquisiti e/o da acquisire
	Vedi dichiarazione in merito all'elenco dei pareri <ul style="list-style-type: none"> • Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - prot. n. 7386/2021 del 20-10-2021

3.C Interazioni tra Interventi/Aree di realizzazione		
3C.1 Interventi ricadenti all'interno dei siti Natura 2000		
3.C.1.1	<i>Elenco e descrizione degli interventi che ricadono all'interno del sito NATURA 2000</i>	
3.C.1.2	Descrizione dell'area oggetto di intervento ⁴	Vedi progetto e relazione in merito alla VInCA
3.C.1.3	Report fotografico delle aree del sito interessate dal P/I	/x/ SI /_/ NO
3.C.2 Interventi ricadenti in aree esterne ai siti Natura 2000		
3.C.2.1	<i>Nessuno</i>	
3.D Coerenza del P/I rispetto ad eventuali divieti previsti da norme inerenti/ eventuali piani di gestione Natura 2000		
3.D.1	Coerenza con le disposizioni di cui al DM 17 ottobre 2007⁵	
	SI	

⁴ Il campo è da replicare e compilare per singolo sito Natura 2000 interessato

⁵ Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)" (GU Serie generale n. 258 del 6 novembre 2007).

3.D.2	Coerenza con le disposizioni di cui alla DGR N. 2295 del 29 dicembre 2007⁶
	SI
3.D.3	Coerenza del P/I con i Piani di Gestione dei siti/le misure di conservazione sito specifiche (se adottati)
	SI

3.E Caratteristiche degli interventi con riferimento al sistema infrastrutturale ed ambientale⁷	
3.E.1	Descrizione del fabbisogno in termini di viabilità e di reti infrastrutturali
	Vedi Relazione VInCA ed elaborati progettuali
3.E.2	Informazioni qualitative e quantitative sull'uso delle risorse naturali
	Vedi Relazione VInCA ed elaborati progettuali
3.E.3	Informazioni qualitative e quantitative sull'eventuale produzione di rifiuti;
	Vedi Relazione VInCA ed elaborati progettuali
3.E.4	Informazioni qualitative e quantitative con riferimento alle emissioni in atmosfera
	Vedi Relazione VInCA ed elaborati progettuali
3.E.5	Informazioni qualitative e quantitative con riferimento alla risorsa idrica e ad eventuali scarichi in acqua
	Vedi Relazione VInCA ed elaborati progettuali
3.E.6	Informazioni qualitative e quantitative sull'eventuale inquinamento acustico, luminoso o elettromagnetico prodotto
	Vedi Relazione VInCA ed elaborati progettuali
3.E.7	Rischio d'incidenti (sostanze e tecnologie utilizzate)
	Vedi Relazione VInCA ed elaborati progettuali

⁶ DGR N. 2295 del 29 dicembre 2007 - Area Generale di Coordinamento N. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS) – Presa d'atto e adeguamento della Deliberazione di G.R. n. 23 del 19/01/2007.

⁷ Informazioni da inserire per singolo intervento e da desumere dallo studio di incidenza.

3.F Valutazione della significatività⁸ dell'incidenza ambientale del P/I sugli habitat e sulle specie presenti nel sito Natura 2000	
3.F.1	Descrizione qualitativa - quantitativa delle interferenze e degli effetti tra interventi/attività previste e le componenti biotiche (habitat e specie animali e vegetali) Vedi Relazione VInCA ed elaborati progettuali
3.F.2	Descrizione qualitativa - quantitativa delle interferenze e degli effetti tra interventi/attività previste e le componenti abiotiche (suolo, sottosuolo, acqua, aria, clima) Vedi Relazione VInCA ed elaborati progettuali
3.F.3	Descrizione delle connessioni ecologiche e eventuali rischi di frammentazione Vedi Relazione VInCA ed elaborati progettuali
3.F.4	La valutazione ha tenuto conto della presenza di eventuali specie e habitat prioritari? Sì, Vedi Relazione VInCA ed elaborati progettuali
3.F.5	La valutazione ha tenuto conto degli "effetti cumulativi" derivanti da eventuali altre opere/interventi già presenti in loco o da realizzare? Sì, Vedi Relazione VInCA ed elaborati progettuali La valutazione ha evidenziato la significatività dell'incidenza anche in relazione alla durata degli impatti (permanenti e non)? Sì, Vedi Relazione VInCA ed elaborati progettuali
3.F.6	Proposta di eventuali alternative di P/I <input type="checkbox"/> / <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> / <input type="checkbox"/> modifica della tipologia d'intervento <input type="checkbox"/> / <input type="checkbox"/> modifica dell'ubicazione <input type="checkbox"/> / <input type="checkbox"/> modifica del dimensionamento <input type="checkbox"/> / <input type="checkbox"/> modifica delle tipologie costruttive adottate <input type="checkbox"/> / <input type="checkbox"/> modifica delle modalità gestionali dell'area Altro: <input checked="" type="checkbox"/> / <input type="checkbox"/> NO Specificare: <hr/> <hr/> <hr/>

⁸ La significatività dell'incidenza di un P/I sugli habitat o sulle specie di interesse comunitario presenti in un sito Natura 2000 va intesa come la consistenza degli effetti e degli impatti che P/I possono produrre in relazione alle condizioni/caratteristiche ambientali del sito e agli obiettivi di conservazione per il quale il sito è stato designato. Tali informazioni vanno desunte dallo Studio di Incidenza.

	<hr/> <hr/>
3.F.7	<p>Sono state proposte misure di mitigazione progettuali e/o gestionali idonee a ridurre significativamente o annullare le incidenze negative sul sito? /X/ SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Parzialmente</p> <p><i>Specificare:</i></p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
3.F.8	<p>Le eventuali misure di compensazione proposte sono idonee per contrastare l'impatto negativo del P/I e per mantenere la coerenza ecologica globale della rete Natura 2000⁹? /X/ SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Parzialmente <input type="checkbox"/> Non pertinente</p> <p><i>Specificare:</i></p> <hr/>

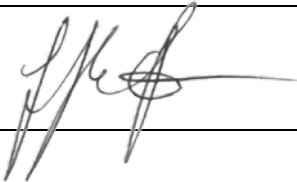
⁹ “Per garantire la coerenza globale di Natura 2000, le misure compensative proposte per un progetto dovrebbero pertanto: a) trattare, in proporzioni comparabili, gli habitat e le specie colpiti negativamente; b) concernere la stessa regione biogeografica nello stesso Stato membro; c) fornire funzioni comparabili a quelle che hanno giustificato i criteri di selezione del sito originario.” Commissione Europea - *LA GESTIONE DEI SITI DELLA RETE NATURA 2000 Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della direttiva «Habitat» 92/43/CEE.*

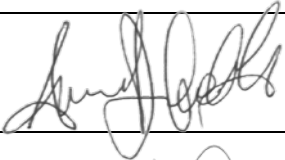
	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
--	-------------------------

4. CONCLUSIONI DELL'ISTRUTTORIA

4.1	<p><i>Conclusioni ed eventuali carenze/criticità rilevate nella valutazione</i></p> <p>Non sono state rilevate carenze o criticità rilevate nella valutazione di incidenza. In conclusione si può affermare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Il progetto non degrada gli habitat i siti interessati e non perturba le specie. · Il progetto non produce alcuna incidenza significativa sugli habitat dei siti. · Il progetto non comporta perdita di habitat e nessuna frammentazione della continuità esistente. · L'incidenza del progetto è assente per tutti gli obiettivi di conservazione. · Il progetto garantisce nel complesso un elevato grado di compatibilità ambientale ed una accentuata coerenza con gli obiettivi di tutela dell'ambiente e di sviluppo sostenibile identificati in sede comunitaria e nazionale.
4.2	<p><i>Proposta di parere (motivato) con eventuali prescrizioni e/o misure di mitigazione o compensazione</i></p> <p>Considerato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che lo Studio di Incidenza è stato redatto, da un tecnico competente in materia ed in linea con gli orientamenti normativi di cui alla VInCA, nonché strutturato in maniera tale da verificare se la realizzazione delle opere non generano incidenze sugli habitat della ZSC "Monte Massico"_ IT8010015; <p>la commissione esprime Parere Positivo/Favorevole con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ il rispetto delle condizioni/prescrizioni di cui ai pareri acquisiti in sede di conferenza di servizi conclusa con determinazione del responsabile dell'area Tecnica – Urbanistica n. REG. GEN. 108 e RS 60 del 02/03/2021. ➤ Il rispetto delle misure di mitigazione previste nello studio di incidenza ambientale dal tecnico redattore.

COMUNE DI FALCIANO NEL MASSICO
 Protocollo Arrivo N. 4732/2023 del 15-06-2023
 Doc. Principale - Class. 6.9 - Copia Documento

DATA (GG/MM/AAAA)	Nome e Cognome	Firma
07.06.2023	Dott. Agr. Giuseppe ROMANO	

	Dott. For. Arianna DE LELLIS	
	Dott. Agr. Luigi Domenico Liberato MARRA	

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8010013 "Matese Casertano", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat;
- migliorare lo stato di conservazione dei Chiroterri, *Triturus carnifex* e *Austropotamobius pallipes*;
- migliorare la tolleranza delle popolazioni di *Canis lupus* da parte degli allevatori
- migliorare dello stato di conservazione degli habitat 9210 e 9340
- prevenire il danneggiamento dell'habitat 8310

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
3130	Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littorelletea uniflorae e/o degli Isoëto-Nanojuncetea	
3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharition</i>	
3260	Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculion fluitantis</i> e <i>Callitriche-Batrachion</i>	B
5130	Formazioni a <i>Juniperus communis</i> su lande o prati calcicoli	B
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	C
6110	* Formazioni erbose calcicole rupicole o basofile dell' <i>Alysso-Sedion albi</i>	
6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	B
6210pf	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (* stupenda fioritura di orchidee)	B

habitat	habitat	globale
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	B
6230	* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	
6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie igrofile	
6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)	
8120	Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (<i>Thlaspietea rotundifolii</i>)	B
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	A
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	A
9180	* Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del <i>Tilio-Acerion</i>	
91AA	*Boschi orientali di quercia bianca	B
91M0	Foreste Pannonico-Balcaniche di Cerro e Rovere	B
9210	* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	A
9260	Foreste di <i>Castanea sativa</i>	B
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	C

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Bombina pachipus</i>	A
A	<i>Salamandrina perspicillata</i>	A
A	<i>Triturus carnifex</i>	B
F	<i>Cobitis zanandreae</i>	
F	<i>Lampetra planeri</i>	B
F	<i>Rutilus rubilio</i>	C
F	<i>Salmo trutta macrostigma</i>	C

F	<i>Telestes muticellus</i>	B
I	<i>Austropotamobius pallipes</i>	A
I	<i>Cordulegaster trinacriae</i>	B
I	<i>Euplagia quadripunctaria</i>	A
I	<i>Melanargia arge</i>	A
M	<i>Canis lupus</i>	A
M	<i>Myotis capaccinii</i>	A
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
P	<i>Buxbaumia viridis</i>	B
P	<i>Himantoglossum adriaticum</i>	

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A01 - Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)

5330, *Himantoglossum adriaticum*

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)

Triturus carnifex, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Himantoglossum adriaticum*

A04 - Pascolo

3260, 5330, 6210, 6210pf, 6220, 6230, *Melanargia arge*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis*, *Himantoglossum adriaticum*

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

9260, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis*

A08 - Fertilizzazione

Triturus carnifex

B - Silvicoltura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

5330, 6210, 6210pf, 6220, 6230

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

9180, 91AA, 91M0, 9210, 9260, 9340, *Triturus carnifex*, *Myotis myotis*, *Buxbaumia viridis*

B03 - Sfruttamento forestale senza ripiantumazione o riscrecchia naturale (diminuzione dell'area forestata)

Cordulegaster trinacriae

B06 - Pascolamento all'interno del bosco

91AA, 91M0, 9210, 9260, 9340

C - Miniere, estrazione di materiali e produzione di energia

C03 - Uso di energia rinnovabile abiotica

5330, 6210, 6210pf, 6220, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Himantoglossum adriaticum*

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6210, 6210pf, 6220, 9210, *Triturus carnifex*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis*
Himantoglossum adriaticum

D05 - Miglior accesso ai siti

8310

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

5330, 9340, *Triturus carnifex*, *Melanargia arge*

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis*

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F03 - Caccia e prelievo di animali (terrestri)

Canis lupus

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

6210, 6210pf, 6220, 8210, *Buxbaumia viridis*, *Himantoglossum adriaticum*

F06 - Caccia, pesca o attività di raccolta non elencate (es. raccolta di molluschi)

Austropotamobius pallipes

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

6210, 6210pf, 6220, 8210, 8310, 9210, *Melanargia arge*, *Rhinolophus hipposideros*,
Rhinolophus ferrumequinum, *Myotis capaccinii*, *Myotis myotis*, *Himantoglossum adriaticum*

G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero

6210, 6210pf, 9210

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis capaccinii*, *Myotis myotis*

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)

3130, 3150, 3260, 6430, 8310, *Triturus carnifex*, *Lampetra planeri*, *Rutilus rubilio*, *Cobitis*
zanandreae, *Cordulegaster trinacriae*, *Austropotamobius pallipes*, *Myotis capaccinii*

H02 - Inquinamento delle acque sotterranee (sorgenti puntiformi e diffuse)

8310

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

3260, 6430, 8210, 9260, *Triturus carnifex*, *Rutilus rubilio*, *Cobitis zanandreae*, *Austropotamobius*
pallipes

I02 - Specie indigene problematiche

Triturus carnifex

I03 - Materiale genetico introdotto, OGM

Canis lupus

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

5330, 6210, 6210pf, 6220, 9180, 91AA, 91M0, 9210, 9260, 9340, *Cordulegaster trinacriae*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

3130, 3150, 3260, 6430, 8310, 9180, *Triturus carnifex*, *Lampetra planeri*, *Rutilus rubilio*, *Cobitis*
zanandreae, *Cordulegaster trinacriae*, *Austropotamobius pallipes*, *Myotis capaccinii*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Triturus carnifex, *Lampetra planeri*, *Rutilus rubilio*, *Austropotamobius pallipes*

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)
3150, 5130, 5330, 6210, 6210pf, 6220, 6510, *Himantoglossum adriaticum*

K03 - Relazioni faunistiche interspecifiche
Triturus carnifex, Lampetra planeri, Rutilus rubilio, Canis lupus

M - Cambiamenti climatici

M01 - Cambiamenti nelle condizioni abiotiche
Triturus carnifex, Cordulegaster trinacriae, Himantoglossum adriaticum

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Regionale del Matese sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 1407 del 12 aprile 2002.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- negli habitat 91AA, 91M0, 9210, 9260, 9340, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dall'Ente gestore dei diritti collettivi locali (91AA, 91M0, 9210, 9260, 9340, *Chiropter*)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, 6230, è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto dell'Ente Gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dall'Ente Gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (tutti gli habitat di all. A e le specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97) (6210, 6210pf, 6220, 6230, *Himantoglossum adriaticum*)
- è fatto divieto di alterare, distruggere, calpestare, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso delle grotte (8310)
- è fatto divieto di apertura di piste da sci e impianti di risalita ad eccezione delle piste da sci di fondo (6110, 6210, 6220pf, 6220, 8120, 9210, *Himantoglossum adriaticum*)
- è fatto divieto di arrampicata libera al di fuori delle vie attrezzate e su vie attrezzate non previste dal piano di gestione (8210)
- nelle stazioni di *Buxbaumia viridis*, è fatto divieto di asportazione e di riduzione della densità di legno marcescente, fatti salvi gli usi civici (*Buxbaumia viridis*)
- è fatto divieto nelle grotte di asportazione, danneggiamento e distruzione anche parziale di concrezioni, animali e piante vive o morte reperti fossili, antropologici, archeologici, paleontologici, ad eccezione delle attività svolte a fini di ricerca scientifica, autorizzate dall'Ente Gestore (8310)
- è fatto divieto di cementificazione, alterazione morfologica, bonifica della sponda fluviale e lacustre compresa la risagomatura e la messa in opera di massicciate (3130, 3150, 3260, 6430)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge, Himantoglossum adriaticum*)
- nell'habitat 91AA, è fatto divieto di eradicazione di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive (91AA)
- è fatto divieto di forestazione nelle aree occupate dagli habitat 5130, 6210, 6210pf, 6220; nelle more della realizzazione della carta degli habitat, di cui al punto 5.3, la misura si applica ai boschi e ai pascoli montani così come definiti dall'art. 14 comma 4 della L.R. 11/96 e succ.mm.ii. (5130, 6210, 6210pf, 6220, *Himantoglossum adriaticum*)

- è fatto divieto di ingresso nelle grotte non sfruttate turisticamente; il soggetto gestore può autorizzare l'accesso per scopo esplorativo, di ricerca e di formazione (8310)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di installazione di nuovi impianti fotovoltaici montati sul suolo (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo (6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di ostruzione e/o occlusione delle cavità e grotte naturali (*Chirotter*)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di pascolo di equini (6210, 6210pf, 6220, *Himantoglossum adriaticum*)
- nell'habitat 9210, è fatto divieto di pascolo, per ridurre la predazione delle plantule delle specie arboree ed arbustive (9210)
- è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre (*Anfibi*)
- è fatto divieto di qualunque intervento di taglio boschivo nell'habitat 9180 (9180)
- è fatto divieto di raccolta dei tappeti muscinali dalle ceppaie delle stazioni di *Buxbaumia viridis* (*Buxbaumia viridis*)
- negli habitat 6210pf, 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6210pf, 6220) e riportate in allegati 2 e 3
- è fatto divieto di realizzazione di interventi atti allo sfruttamento turistico o per altro scopo delle grotte (passerelle, impianti di illuminazione, etc); il divieto vale anche per i rami ancora non sfruttati dal punto di vista turistico all'interno di grotte già utilizzate a questo scopo (*Chirotter*)
- è fatto divieto di realizzazione di nuovi sbarramenti artificiali dei corsi d'acqua presenti nel sito, salvo specifica deroga rilasciata in sede di Valutazione d'Incidenza (*Habitat fluviali di all. I e specie ittiche di allegato B del D.P.R. n. 357/97*)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali ad eccezione dei ricoveri per la difesa dalla predazione del Lupo e delle piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di taglio della vegetazione arbustiva ed erbacea per una fascia di 15 metri a monte della linea degli alberi lungo i corsi d'acqua (*Habitat fluviali di allegato A del D.P.R. n. 357/97*)
- negli habitat 91M0, 9210, 9260, 9340, è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica e le condizioni stazionarie (91M0, 9210, 9260, 9340, *Chirotter*)
- è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (*Anfibi*)
- in caso di abbattimento di individui arborei nei pressi di esemplari di *Taxus baccata*, *Abies alba* o di individui con diametro altezza petto di 30 cm appartenenti a specie diverse da *Fagus sylvatica*, è fatto obbligo di procedere attraverso il diradamento delle branche laterali e depezzatura del fusto principale in maniera da ridurre o eliminare del tutto il rischio di danneggiamento dovuto alla caduta (9210)
- in caso di pulizia di fontanili, obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (*Anfibi*)
- per il bestiame oggetto di monticazione e/o transumanza è fatto divieto di effettuare i trattamenti antiparassitari meno di 20 giorni prima della data di movimentazione verso le zone montane (6210, 6210pf, 6220)
- nell'habitat 9210, è fatto divieto di taglio, danneggiamento ed estirpazione degli esemplari di *Taxus baccata*, *Ilex aquifolium* (9210)
- nell'habitat 9210, negli interventi di taglio boschivo, qualora sia necessario l'impiego di mezzi meccanici (forwarder, trattori, ecc.), è fatto obbligo dell'uso di mezzi a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso (9210)

5. 2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con gli allevatori per la difesa attiva e passiva del bestiame da *Canis lupus*
- accordi con le associazioni di pesca sportiva per evitare le immissioni di salmonidi e favorire la partecipazione a campagne di monitoraggio (citizen science) (*specie ittiche di allegato B del D.P.R. n. 357/97*)
- accordi con le associazioni di pesca sportiva per favorire la pesca no-kill e la partecipazione a campagne di monitoraggio (citizen science) (*specie ittiche di allegato B del D.P.R. n. 357/97*)
- accordi con le autorità per il mantenimento del minimo flusso vitale (*Austropotamobius pallipes*, *specie ittiche di allegato B del D.P.R. n. 357/97*)
- accordi con soggetti gestori delle aree soggette a pascolo per la programmazione delle attività pastorali (6210, 6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*)

- accordi per la messa in opera di scale di risalita per il superamento delle barriere ecologiche (*specie rare di allegato B del D.P.R. n. 357/97*)
- accordi con la Comunità Montana per l'utilizzo degli operai idraulico forestali in interventi di manutenzione dei sentieri e di gestione degli habitat (tutti gli habitat di all. A e le specie di all. B del DPR 357/97) (*tutti gli habitat e specie*)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli nelle praterie montane, in faggeta, in castagneto, in lecceta, uccelli migratori e svernanti acquatici, uccelli rapaci.
- adeguamento degli impianti di depurazione delle acque urbane e incentivazione delle vasche di fitodepurazione per il trattamento fine delle acque depurate
- attività di formazione alle categorie interessate (forestali, agronomi, ditte delegate al taglio dei boschi) per la difesa di *Buxbaumia viridis*
- controllo del fenomeno dei cani vaganti
- controllare i processi dinamici secondari (6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*, *Himantoglossum adriaticum*)
- favorire la naturale formazione di aree di inondazione ripariali
- garantire condizioni di habitat idonei alla presenza delle specie di uccelli funzionali all'habitat 9210
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo
- incentivare la conservazione o realizzazione di cumuli duraturi di legno marcescente nelle stazioni di *Buxbaumia viridis*
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroterti
- mantenimento della vegetazione ripariale dei corsi d'acqua
- miglioramento dell'habitat delle specie *Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*, *Salamandrina perspicillata*
- monitoraggio della presenza di specie di gambero alloctone
- monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità di *Bombina pachipus*, *Lampetra planeri*, *Canis lupus*
- progetti di eradicazione delle specie alloctone invasive di specie ittiche e di gamberi
- eventuale reintroduzione di *Bombina pachipus* e *Austropotamobius pallipes*
- rimozione di eventuali ibridi di *Canis lupus x familiaris*
- verifica della reale presenza nelle stazioni indicate in bibliografia di *Buxbaumia viridis*
- ricerca di nuove popolazioni in aree di presenza potenziale di *Euplagia quadripunctaria*, *Himantoglossum adriaticum* e *Buxbaumia viridis*
- la redazione di un regolamento per le attività speleologiche, l'esplorazione e la ricerca in grotta (8310)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220, 9210)
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni e degli habitat: 91AA, 91M0, 9210, 9260, 9340, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis capaccinii*, *Myotis myotis*, *Buxbaumia viridis*
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat: 5130, 5330, 6210, 6210pf, 6220, 6510, 91AA
- misure prescrittive a piani e progetti di taglio forestali per favorire la diversità di specie arboree e delle classi di età (9210, 9260)
- regolamentazione delle azioni di pulizia, disaggio, rimozione di massi isolati e suscettibili al crollo, taglio della vegetazione e successiva messa in sicurezza delle pareti rocciose (8210)
- regolamentazione dello sfalcio (periodo, modalità, sfasatura delle particelle) nell'habitat 6510

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi impreveduti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

one

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (9180, 9260)
- la redazione di un piano di gestione del flusso delle acque dolci e dei livelli idrici (3150)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5330, 91AA, 91M0, 9210, 9260, 9340)
- indagini di campo ai fini della verifica distributiva e del valore in termini di rappresentatività o popolazione rispettivamente per gli habitat e le specie attualmente prive di valutazione globale (3130, 6230, 9180, *Himantoglossum adriaticum*, *Cobitis zanandrei*)
- eventuali misure per la conservazione degli habitat 3130, 3150, 6110, 6230, 6430, 6510, 9180 e delle specie *Himantoglossum adriaticum* e *Cobitis zanandrei*



NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM

For Special Protection Areas (SPA),
Proposed Sites for Community Importance (pSCI),
Sites of Community Importance (SCI) and
for Special Areas of Conservation (SAC)

SITO **IT8010015**
NOME SITO **Monte Massico**

INDICE

- [1. IDENTIFICAZIONE DEL SITO](#)
- [2. UBICAZIONE DEL SITO](#)
- [3. INFORMAZIONI ECOLOGICHE](#)
- [4. DESCRIZIONE DEL SITO](#)
- [5. STATO DI PROTEZIONE DEL SITO](#)
- [6. GESTIONE DEL SITO](#)
- [7. MAPPA DEL SITO](#)

Stampa il formulario

1. IDENTIFICAZIONE DEL SITO

[Back to top](#)

1.1 Tipo B	1.2 Codice del sito IT8010015
----------------------	-----------------------------------------

1.3 Nome del sito

Monte Massico

1.4 Data della prima compilazione 1995-05	1.5 Data di aggiornamento 2022-12
-----------------------------------------------------	---------------------------------------------

1.6 Responsabile:

Nome/Organizzazione :	Regione Campania UOD Gestione Risorse Naturali Protette
Indirizzo:	Centro Direzionale isola C3, Viale della Costituzione, 80143 Napoli
Indirizzo e-mail:	natura2000@regione.campania.it

1.7 Data della proposta di designazione e della designazione/classificazione:

Data di classificazione del sito come ZPS:	No data
Riferimento normativo nazionale per la designazione in quanto ZPS:	No data
Data in cui il sito stato proposto per la designazione SIC:	1995-05
Data in cui il sito stato confermato SIC:	No data
Data in cui il sito stato designato quale ZSC:	2019-05
Riferimento normativo nazionale per la designazione in quanto ZSC:	DM 21/05/2019 - G.U. 129 del 04-06-2019
Spiegazione/i:	

2. UBICAZIONE DEL SITO

2.1 Ubicazione del centro del sito [gradi decimali]:

[Back to top](#)

Longitudine
13,919167

Latitudine
41,176111

2.2 Superficie [ha]:
3846

2.3 Zona marina [%]
0

2.4 Lunghezza del sito [km]:
0

2.5 Codice e nome della regione amministrativa

Codice NUTS livello 2	Nome della regione
ITF3	Campania

2.6 Regione/i biogeografica/che

Mediterranea (100%)

3. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

3.1 Tipi di habitat presenti nel sito e valutazione del sito rispetto ad essi

[Back to top](#)

Tipi di habitat dell'allegato I						Valutazione del sito			
Codice	PF	NP	Superficie [ha]	Grotte [numero]	Qualità dei dati	A B C D	A B C		
						Rappresentatività	Superficie relativa	Grado di conservazione	Valutazione globale
5330B			1538,4		P	A	C	B	B
6220B			576,9		P	A	C	B	B
9340B			1153,8		P	A	C	B	A

PF: per gli habitat che possono avere una forma prioritaria oppure non prioritaria (6210, 7130, 9430), inserire una "X" nella colonna PF se la forma prioritaria.

NP: per un habitat che non esiste pi nel sito inserire "X" (facoltativo).

Superficie: possibile inserire valori decimali.

Grotte: per i tipi di habitat 8310 e 8330 (grotte) inserire il numero di grotte se non disponibile una stima della superficie.

Qualità dei dati: G = 'Buona' (per esempio: provenienti da indagini); M = 'Media' (per esempio: sulla base di dati parziali con alcune estrapolazioni); P = 'Scarsa' (per esempio: sulla base di una stima approssimativa).

3.2 Specie di cui all'articolo 4 della Direttiva 2009/147/CE e Allegato II della Direttiva 92/43/CEE e valutazione del sito in relazione alle stesse

Specie				Popolazione del sito						Valutazione del sito				
Gruppo	Codice	Nome scientifico	S	NP	Tipo	Dimensioni		Unità	Cat. di abbondanza	Qualità dei dati	A B C D	A B C		
											Popolazione	Conservazione	Isolamento	Va gl
A	5357	Bombina pachypus			p				P	DD	C	B	C	B
B	A298	Acrocephalus arundinaceus			c				C	DD	C	B	C	B
B	A247	Alauda arvensis			r				P	DD	C	B	C	B
B	A255	Anthus campestris			r	1	5	p		P	C	B	C	B
B	A081	Circus aeruginosus			c				C	DD	C	B	C	B
B	A208	Columba palumbus			c				C	DD	C	B	C	B
B	A113	Coturnix coturnix			c				C	DD	C	B	C	B
B	A321	Ficedula albicollis			c				R	DD	C	B	C	B
B	A338	Lanius collurio			r	6	10	p		P	C	B	C	B
B	A072	Pernis apivorus			c				C	DD	C	B	C	B
B	A155	Scolopax rusticola			w				C	DD	C	B	C	B
B	A210	Streptopelia turtur			r	6	10	p		P	C	B	C	B

B	A286	Turdus iliacus			c				P	DD	C	B	C	B
B	A283	Turdus merula			p	11	50	p		P	C	B	C	B
B	A285	Turdus philomelos			w				C	DD	C	B	C	B
B	A287	Turdus viscivorus			c				P	DD	C	B	C	B
I	1047	Cordulegaster trinacriae			p				C	DD	B	A	C	A
I	6199	Euplagia quadripunctaria			p				C	DD	C	A	C	A
M	1310	Mniopterus schreibersii			p				P	DD	C	A	C	A
M	1321	Myotis emarginatus			p				P	DD	C	A	C	A
M	1304	Rhinolophus ferrumequinum			p				P	DD	C	A	C	A
M	1303	Rhinolophus hipposideros			p				P	DD	C	A	C	A

Gruppo: A = Anfibi, B = Uccelli, F = Pesci, I = Invertebrati, M = Mammiferi, P = Piante, R = Rettili

S: nell'eventualità che i dati sulle specie siano sensibili e se ne debba impedire la visione al pubblico inserire: "SI"

NP: nell'eventualità che una specie non sia pi presente nel sito, inserire: "X" (facoltativo)

Tipo: p = permanente, r = riproduttivo, c = concentrazione, w = svernamento (per piante e specie non-migratorie usare "p")

Unit: i = individui, p = coppie - o altre unit secondo l'elenco standardizzato delle popolazioni e dei codici, in conformit degli obblighi di rendicontazione di cui agli Articoli 12 e 17 (cfr. [portale di riferimento](#)).

Categoria di abbondanza (Cat.): C = comune, R = rara, V = molto rara, P = presente - da compilare se la qualit dei dati insufficiente (DD) o in aggiunta alle informazioni sulla dimensione della popolazione.

Qualit dei dati: G = 'Buona' (per esempio: provenienti da indagini); M = 'Media' (per esempio: in base ai dati parziali con alcune estrapolazioni); P = 'Scarsa' (Per esempio: stima approssimativa); DD = 'dati insufficienti' (categoria da utilizzare in caso non sia disponibile neppure una stima approssimativa della dimensione della popolazione; in questo caso, il campo relativo alla dimensione della popolazione rimane vuoto.ma il campo "categorie di abbondanza" va riempito)

3.3 Altre specie importanti di flora e fauna (facoltativo)

Specie					Popolazione sul sito			Motivazione							
Gruppo	CODICE	Nome scientifico	S	NP	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza	Allegato specie		Altre categorie				
					Min	Max		C R V P	IV	V	A	B	C	D	
A		Hyla italica						R			X				
A	6956	Lissotriton italicus						C	X						
A	1209	Rana dalmatina						R	X						
A	1206	Rana italica						C	X						
I		Cordulegaster boltoni						P					X		
I		Lucanus tetraodon						P							X
I		Sympecma fusca						P					X		
R	5670	Hierophis viridiflavus						C	X						
R	5179	Lacerta bilineata						C					X		
R	1250	Podarcis siculus						C	X						

Gruppo: A = Anfibi, B = Uccelli, F = Pesci, Fu = Funghi, I = Invertebrati, L = Licheni, M = Mammiferi, P = Piante, R = Rettili

CODICE: per le specie di uccelli di cui agli Allegati IV e V, dove utilizzato sia con codice corrispondente reperibile sul portale di riferimento, sia il nome scientifico.

S: nell'eventualità che i dati sulle specie siano sensibili e se ne debba impedire la visione al pubblico, inserire: "SI"

NP: nell'eventualità che una specie non sia pi presente nel sito inserire: "X" (facoltativo)

Unità: i = individui, p = coppie - o altre unit secondo l'elenco standardizzato delle popolazioni e dei codici in conformit degli obblighi di rendicontazione di cui agli Articoli 12 e 17 (cfr. [portale di riferimento](#))

Cat.: Categorie di abbondanza: C = comune, R = rara, V = molto rara, P = presente

Categorie di motivazioni: **IV, V:** Specie di cui all'allegato corrispondente (Direttiva Habitat), **A:** Dati dal Libro Rosso Nazionale ; **B:** Specie endemiche; **C:** Convenzioni Internazionali; **D:** altri motivi.

4. DESCRIZIONE DEL SITO

4.1 Caratteristiche generali del sito

[Back to top](#)

Classe di habitat	% Copertura
N09	30
N08	45
N21	20
N15	5
Copertura totale delle classi di habitat	100

Altre caratteristiche del sito

Rilievi calcarei di modesta entità (812m.) situati sul margine settentrionale della piana del Volturno. Fanno parte del cosiddetto antiappennino campano.

4.2 Qualità e importanza

Sito occupato prevalentemente da macchia mediterranea, intercalata da uliveti e praterie aride. Avifauna nidificante (Lanius collurio, Anthus

campestris)

4.3 Minacce, pressioni e attività con un impatto sul sito

4.4 Proprietà (facoltativo)

Tipo		[%]
Pubblica	Nazionale/Federale	0
	Statale/Provinciale	0
	Locale/Municipale	0
	Qualsiasi tipo di propriet pubblica	25
Proprietà congiunta o co-proprietà		0
Privata		75
Sconosciuta		0
Totale		100

4.5 Documentazione (facoltativo)

GUGLIELMI R., 2008. I rapaci diurni in Campania. Edizioni Il Campano. PICIOCCHI S., MASTRONARDI D., 2005. Distribuzione degli uccelli rapaci nidificanti in Campania. Avocetta, 29: 198. PICIOCCHI S., MASTRONARDI D., 2003. Atlante degli uccelli rapaci diurni e notturni nidificanti in Campania: risultati dei primi due anni di studio. Avocetta, 27(2): 114.

Link(s):

5. STATO DI PROTEZIONE DEL SITO(facoltativo)

5.1 Tipi di protezione al livello nazionale e regionale:

[Back to top](#)

Codice	Copertura [%]
IT00	100

5.2 Relazione del sito descritto con altri siti:

designato a livello nazionale e regionale:

Codice del tipo	Nome del sito	Tipo	Copertura [%]
-----------------	---------------	------	---------------

5.3 Designazione del sito

6. GESTIONE DEL SITO

6.1 Organismo/i responsabile/i della gestione del sito:

[Back to top](#)

Organismo:	Regione Campania
Indirizzo:	
Indirizzo E-mail:	

6.2 Piano/i di gestione:

Indicare se esiste un piano di gestione:

<input type="checkbox"/>	Si	Nome:
		Link:
<input type="checkbox"/>	No, ma in corso di preparazione	
<input checked="" type="checkbox"/>	No	

6.3 Misure di conservazione (facoltativo)

D.G.R. n. 795/2017

7. MAPPA DEL SITO

[Back to top](#)

N. identificazione INSPIRE:

--

Mappa fornita in formato elettronico PDF (facoltativo)

si no

Riferimento/i alla mappa originariamente usata per la digitalizzazione dei confini elettronici (facoltativo)

154 III SE 394053 - 1:25000 Gauss-Boaga; CARTA DEGLI HABITAT; CORINE LANDCOVER III